

Publicato il consuntivo dei primi sei mesi 2009: diminuiscono le auto inquinanti, meno incassi per il Comune

L'Ecopass taglia lo smog del 22%

Traffico stabile in centro. Croci: è la strada giusta, si va avanti

ECOPASS tiene ma non ottiene più risultati incisivi. Il bollettino dei primi sei mesi del 2009 conferma il calo del traffico del 14,4 per cento registrato in media nel 2008 e la diminuzione del numero delle auto paganti arrivate al 16 per cento del totale. Buoni i dati sull'inquinamento: il Pm10 medio da gennaio a oggi è stato di 46 microgrammi al metro cubo, nel 2008 era di 47. L'assessore Croci: «La strada è quella giusta, proseguiamo».

TERESA MONESTIROLI
A PAGINA III

L'Ecopass tiene, meno traffico e smog

Le polveri sottili in calo del 22%. Croci: è la strada giusta, avanti così

TERESA MONESTIROLI

IDATI sui risultati di Ecopass nei primi sei mesi del 2009 sono «molto positivi». Tanto che ora, spiega l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci, «tornare indietro è impensabile, anzi bisogna ragionare su come potenziarlo». Dopo la pausa per le ferie d'agosto (domani si decideranno le date della sospensione) si andrà dunque avanti. Sicuramente fino alla fine dell'anno, poi a gennaio 2010 si vedrà. Perché una parte della maggioranza è fortemente contraria a ogni inasprimento. Ma gli ambientalisti chiedono di più: «Basta con le sperimentazioni — commenta Damiano Di Simine, presidente regionale di Legambiente — è arrivato il momento di passare alla fase attuativa ed estendere l'area e le classi paganti». Al di là dei

trionfalismi, però, nei primi sei mesi del 2009 Ecopass non è stato particolarmente incisivo. Ha tenuto, smentendo le previsioni più catastrofiste, ma i dati non mostrano grandi passi avanti rispetto al primo anno.

IL TRAFFICO

All'interno dell'area Ecopass è rimasto fermo al meno 14,4 per cento registrato già nel 2008. Resta minima la percentuale degli automobilisti che entrano nell'area protetta sistematicamente, cioè più di un giorno su due, ma cresce passando dal 2,1 al 3,5 per cento. Aumentano però le auto entrate meno di dieci volte l'anno, che salgono dal 78,7

all'80,3 per cento. Continua invece il rinnovo del parco veicolare, che in 18 mesi di ticket ha fatto calare il numero dei paganti al 16,9 per cento del totale (alla fine del 2008 erano il 19,7%). Rispetto al periodo pre Ecopass, dunque, in centro circolano ogni giorno 24.864 veicoli inquinanti in meno, auto sostituite da mezzi ecologici, o meno inquinanti, cresciuti del 18,4 per cento rispetto al 2007. Da notare però che nonostante il calo del traffico, sono aumentati del 9 per cento gli incidenti all'interno della Cerchia dei Bastioni.

GLI INCASSI

Diretta conseguenza della diminuzione della auto tariffate (22 per cento in meno del 2007) scendono anche i guadagni dell'amministrazione. Se infatti nel primo semestre del 2008 il Comune aveva incassato 7.399.312, nello stesso periodo del 2009 gli introiti si sono fermati a 5.881.855. Complessivamente, nell'anno e mezzo di sperimentazione, nelle casse del Comune sono entrati quasi 18 milioni di euro. Soldi che verranno investiti nella mobilità sostenibile.

LO SMOG

Anche per effetto di due inverni particolarmente piovosi e nevosi, il 2008 e il 2009 sono stati i due anni migliori per la qualità dell'aria. Nei primi sei mesi di quest'anno le emissioni allo scarico sono scese del 22 per

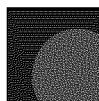
cento rispetto al periodo pre Ecopass. Otto punti percentuali al di sotto della promessa elettorale del sindaco Moratti (che parlava di un 30% in meno), dovuto, secondo il Comune, alle deroghe per i diesel Euro 4, inizialmente non previste dal provvedimento. Il valore medio del Pm10 è stato di 46 microgrammi per metro cubo, contro i 47 del primo semestre del 2008. Ma soprattutto contro i 57 dei sei anni precedenti. C'è da aggiungere che dal 2002 a oggi sono stati diversi gli incentivi della Regione e i divieti di circolazione per i veicoli più inquinanti come gli Euro 0, che probabilmente hanno favorito questo risultato. Si è anche spostata, seppur di poco, la data di sfioramento dei limiti di Pm10 previsti dall'Unione Europea. Se nel 2008 il 35° giorno era caduto il 20 febbraio, nel 2009 è stato il 22. In totale i giorni di superamento sono stati 55 contro i 60 dei primi sei mesi dell'anno scorso.

LE REAZIONI

«Di strada da fare ce n'è ancora, ma la strategia adottata finora, compreso Ecopass, va nella direzione giusta — commenta l'assessore Croci —. È appena uscito un rapporto



dell'Agenzia ambientale europea sulla qualità dell'area nelle città europee secondo cui l'aspettativa di vita in Belgio, Olanda, Ungheria, Polonia e Nord Italia è di due anni inferiore rispetto al resto dell'Europa e che nella Ue sono 350 mila le morti premature dovute alle polveri sottili. Sono dati drammatici che ci dovrebbero incentivare a proseguire su questa strada». Posizione condivisa dal verde Enrico Fedrighini: «Se consolo il 16 per cento dei paganti abbiamo ottenuto questi risultati, basterebbe aumentare le classi tariffate per migliorarli». Ma per sapere il futuro di Ecopass bisognerà aspettare il sondaggio promesso dal sindaco. «Una perdita di tempo» per Di Simine di Legambiente: «Il Comune tentenna di fronte a un impegno preso in campagna elettorale. I milanesi saranno consultati alle prossime elezioni».

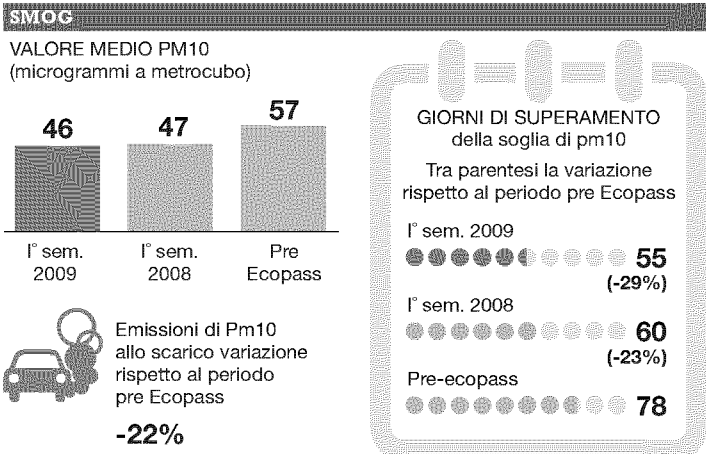
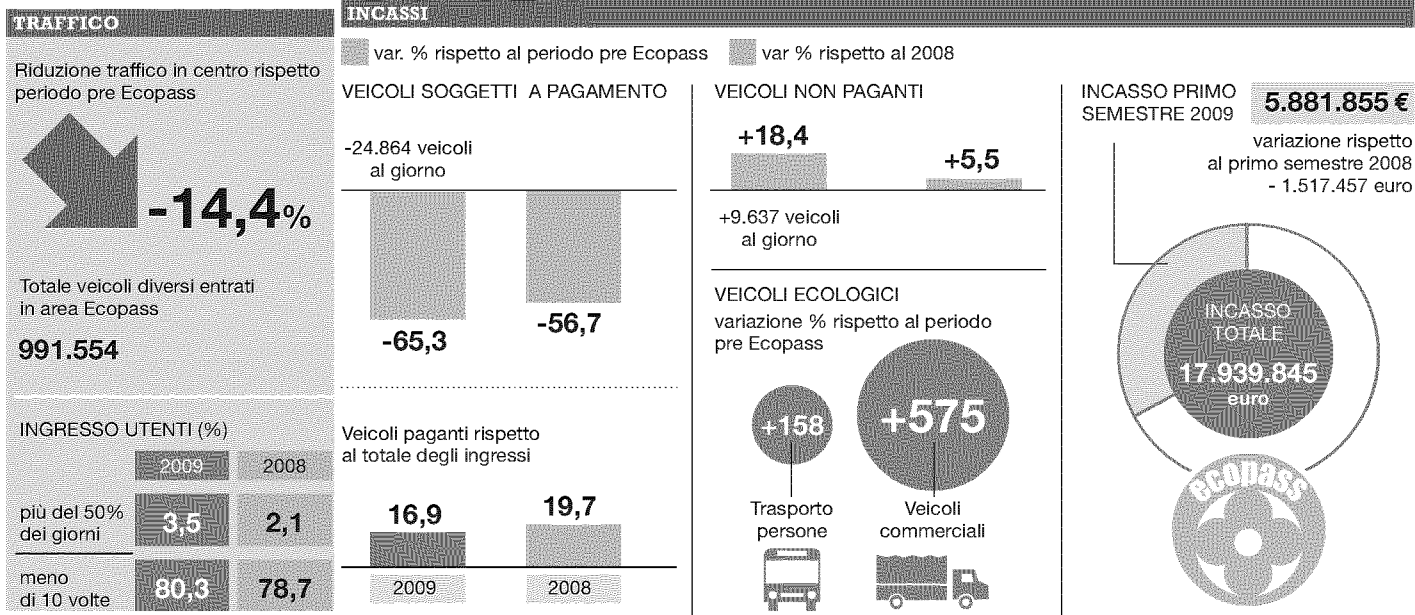


INTERNET
Su milano.repubblica.it commenti e servizi. Foto: Di Simine di Legambiente



L'ASSESSORE
Edoardo Croci, responsabile della Mobilità: «Di fronte a questi dati tornare indietro è impensabile»

Ecopass: bilancio gennaio-giugno 2009



Diminuiscono i veicoli inquinanti entrati in centro. Giù gli incassi, ma anche i giorni di sfioramento del Pm10: 60 nel 2008, 55 quest'anno

Legambiente e Verdi: adesso bisogna estendere l'area e allargare le categorie di auto sottoposte al pedaggio

